PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1619 di mercoledì 03 gennaio 2007

Furti di dati personali: negli Stati Uniti e' allarme

Il furto di dati personali preoccupa negli Stati Uniti. Lo rivela un sondaggio secondo il quale un americano su 5 dichiara di avere subito il furto di dati bancari e uno su 7 di dati o documenti personali. I dati in crescita rispetto allo scorso anno.

Pubblicità

Il furto di dati personali preoccupa negli Stati Uniti. Lo rivela un recente sondaggio condotto da Experian e Gallup. Un americano su 5 dichiara di avere subito il furto di dati bancari (numero di conto corrente o di carta di credito), e uno su 7 di dati o documenti personali (certificati, patente, codice fiscale, dati previdenziali). Nel complesso il 26 % degli americani afferma di aver subito almeno un furto di dati sensibili, 10 punti percentuali in più rispetto a quelli rilevati con un sondaggio analogo lo scorso anno.

In più del 10% dei casi, i furti di dati personali sono finalizzati ad atti criminosi e in parte anche ai furti di identità, e cioè in quelle pratiche - dagli acquisti a credito alle transazioni Internet con documenti, generalità e numeri di carte di credito di terzi - che permettono ai malintenzionati di "travestirsi" e frodare a nome e spese altrui.

Il sondaggio Experian-Gallup rivela anche che:

· il 21% dei furti di dati personali è purtroppo effettuato da conoscenti;

· più della metà degli americani (51%), comincia a temere di subire non solo furti di dati personali, ma anche furti di identità;

· il 70% degli americani non ha ancora adottato misure preventive contro i furti di dati personali e i furti di identità perché non sa che esistono e sono facilmente accessibili;

· la scarsa informazione è purtroppo realtà, visto che il 75% della popolazione crede che le truffe con la carta di credito e il furto d'identità siano la stessa cosa.

Di buono c'è che comunque le forme di difesa si vanno intensificando, anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Polizia e dagli operatori che forniscono alle famiglie servizi di prevenzione. Più in particolare, oggi l'84% (81% nel 2005) delle famiglie straccia i documenti prima di gettarli in pattumiera (**per i dati italiani** vedere PuntoSicuro n. 1600), il 46% protegge i computer di casa da intrusioni Internet; il 25% (19% nel 2005) si avvale di servizi che segnalano situazioni anomale; il 14% ha esteso le coperture assicurative ai furti di identità.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.